

Il Mondicida

(Novella di Luigi Pompejan)

(Continuazione e fine)

— Cadra'.
— Cadra'.
— Come corpo morto cade. Ed io sarò un uomo indipendente.

— Proprio allora.

— Proprio. E' il mio capolavoro.

Si fermo' un momento, frugandomi nell'intimo con quei suoi occhi e poi:

— Insomma volete saper tutto?

Tutto? Ascoltate. Qual'e' il vero uomo felice, al mondo? Quegli che non ha bisogno, in niente, in nientissimo, degli altri! Avete letto Schopenhauer?

— Sì.

— Rileggetelo. Eppure tutti gli uomini (cretini!) non fanno che crearsi dei bisogni, che rendersi dipendenti gli uni dagli altri. Per esempio, voi.

Siete ben pasciuto e ben vestito. Non si può esser così senza dipendere, senza... pendere! Io no. Diritto come un obelisco! Chi mi comanda? Nessuno! E perché? Perché non ho bisogno di nessuno!

— Siete dunque ricco!

— Sono ricco perché son povero.

Dite un po', chi e' ricco: colui che possiede un milione o colui che dice: non ti voglio! passa via, milionario stupido e malvagio? Vedete, signore, anche io sono stato un uomo per bene come tutti gli altri, cioè un cretino.

Oggi sono un mondicida. Non ammetto padroni, sopra tutto. Il comando! Io non darei da comandare, all'uomo, neanche un uccellino. Se non se lo mangia arrosto, lo caccia in gabbia e gli ordina: Canta! Capite? Canta! Se fossi uccellino, io non canterei! Sentite: ero maestro in un comune ed ero fiero; volevo che la scuola fosse scuola. Ma quei consiglieri, quei preti! Addio signori miei! E li pianto. Eccoli alle ferrovie. Peggio! Il capo, il sottocapo, i vicesottocapi... tutti cretini! Eccoli chauffeur. Teuff! teuff!

Il sor padrone mi sveglia alle due dopo mezzanotte per fargli fare una passeggiata al chiaro di luna. Io, signore, odio il chiaro di luna. E via. Fo il commesso, il barbiere, il cocchiere, il torcoliere di litografia: di spotismo, sfruttamento da per tutto!

— Homo homini lupus. Canaglia, tutta l'umanità!

Io guardavo, non convinto, ma attratto dalla sua foga, dalla sua fede così assoluta, quell'apostolo oscuro, che lanciava parole come saette in quell'oscura sera invernale. Egli si compiacque del mio interessamento e continuo' toccandosi lo stomaco:

— Io ho una forza qua.

— Nello stomaco?

— Nello stomaco.

— Digerite bene?

— Sì, perché mangio pochissimo.

E l'altra forza l'ho qua.

— Nel palato?

— Nel palato, il quale non desidera nessuna squisitezza. E la forza massima l'ho qua, nel cervello, che non vuol lussi, ne' d'abitazione, ne' di vestimento. E' per i vostri appetiti, signori, che siete tutti servi, tutti schiavi! Ma torniamo a bomba: vedete questa mano? Be', domani torno al torchio... e capite?

— Veramente...

— Plaff!.. La caccia sotto! Una disgrazia sul lavoro. Una piccola pensione della "Cassa degli infortuni", ed eccomi libero.

— E sempre un'azione disonesta.

— Be', vengano gli onesti a mettere la mano sotto il torchio!

— Comunque, e' una eroica vigliaccheria. Voi diventate un invalido, sfuggendo alla lotta della vita.

— Metteteci un ELLE! metteteci un ELLE, e dite: vi Lta! Buffonate! Non ci credo più ai paroloni! Io "compro",

la mia "personcina" vendendo, una mano alla società! Non so altro. Mi daranno il pane e cacio quotidiano e i due soldini per l'alloggio notturno. Non desidero altro. "Io ho collocato, le mie "brame nel nulla, questa e' di Goethe. Ma libero! ma solo! Ne volete un'altra? E' di Nietzsche: "Il più solo sarà il più grande fra gli uomini...". E un'altra: "Non fu mai nel mondo nome tanto temuto quanto un uomo solo...". Anche questa e' di Nietzsche. Ma io odio Nietzsche.

— Bravissimo! — esclamai, tentando qualcosa contro tutta quella foga tribunizia — ma un mondo quale lo vorreste voi.

— E' impossibile? D'accordo! E per ciò, dico bene: un buco sotterraneo, da un polo all'altro, e poi, balistite, e zum! un mondicidio! ecco la mia sola ambizione!

— Siete modesto.

E gli tesi la mano alzandomi. Egli mi pose la sua, e mormorò:

— Stringetela bene... per l'ultima volta.

E si avvio' alto e tragico, impedendomi di protestare.

Ma in quel momento alcuni figure irruperono nel caffè.

— Eccolo! eccolo!

Il mio interlocutore, alla loro vista, tento' di precipitarsi fuori, ma venne subito preso.

— Lasciatemi! lasciatemi!

— Siate buono, gli rispondevano circondandolo.

Riconobbi subito gli infermieri del manicomio, mentre una carrozza si accostava ed essi vi spingevano dentro con le buone e con le cattive, lo sconosciuto.

— E' scappato dalla Lungara! — disse una voce.

Rimasi intontito in mezzo alla strada, fin' a che, nella caligine in cui già scattavano le prime fiammelle dei fanali, non fu scomparsa quella vettura in cui gli uomini savi si conducevano via il matto.

Ma i savi erano savi? E il matto era matto?

Gonne "Lingerie",

da 50c a 29c

Fine, soffici

larghe, ricamate

MAGAZZINO DI QUALITA'

The Bon-Ton

MIGLIOR NEGOZIO D'INDIANA

Tela di cotone

americana

4c la yarda

Il tipo migliore

a 7c, vari colori

LA NOSTRA VENDITA ANNUALE

VENDITA DI RIMANENZE

PROCEDE A GONFIE VELE

SGOMBRO! Questa e' la parola che noi useremo la settimana entrante. Sgombrare le scanzie, i banconi e gli attaccapanni degli articoli invernali.

Sgombrare tutta la nostra merce arrivata da poco, per far posto ai nuovi articoli del mese di marzo.

Sgombrare la nostra merce di riserva senza alcuna idea di profitto, e spesso "dimenticare", il valore completamente.

In poche parole questa e' una

VENDITA DI SGOMBRO ALL'INGROSSO

Ginghams in colori bianco e nero

da 10c la yarda ora 6c

Flanelle Domet in colori assortiti da 12½c alla yarda ora 8½c

Tovaglie turchese pesanti da 29c

misura 22x40 16c

500 yarde di tela di vari colori

venduta a 25c la yarda ora 12½c

Filo finissimo da 8c, 36 inches,

alla yarda 5c

"Madras", larga 30 inches, a righe

da 25c la yarda ora 19c

"Scout Percales", il migliore, da

12½c alla yarda ora 6½c

Tela marca "Galatea",

di vari tipi da 15c ora 10c

Sgombrato finale

di articoli per Signora

Cappotti da \$15 ora \$3.98

Cappotti in tutte le misure

per Signore e Signorine

\$3.98

Paletot da \$25 ora \$10

Per signore e signorine;

ultima moda; con cinghie, foderati in santin, con collo di

pelle, moda alla militare, da

25c ora

\$10.00

Vesti di serge e seta

Grande assortimento di vesti per signora, qualita' finissima, vendute a \$15 e 25 ora

\$7.50

Sottanini per Signora

Di tutta lana, moda semplice, colori oscuri, venduti a \$5 e 6 ora

\$2.98

Finimenti per vesti di seta in

tutti i colori, da 25c a 10c

Stoffa per vestiti bei campioni,

da 25c alla yarda a 12½c

500 yarde di flanelle, valutate

a 8c ora 3½c

Tela "Eden", fortissima da 19c

ora 10c

Tela per fadali di vari colori, da

7c la yarda 4c

Flanellette grigie e nere bei campioni da 10 la yd. ora 6½c

Lino largo 16 inches, da 12½c

alla yarda ora 7½c

1000 yd. di "Scrim", a 12½c

Per uso di tende per salotto o cucina, in vari colori 7½c

Sabato 13 corrente alle ore 8 p.m.

GRANDIOSA FESTA DA BALLO

a beneficio dei danneggiati del terremoto

NELLA "CANEVA HALL,"

A CREEKSID

Per l'occasione suonerà gratuitamente la Banda di Fulton Run, gentilmente

offerta dal Prof. GUGLIELMO NOCE.